

ONU: 21 marzo

Giornata internazionale contro la discriminazione razziale

Il 21 marzo è la data scelta dalle Nazioni Unite quale Giornata internazionale contro la discriminazione razziale: in questo stesso giorno, quarantasei anni fa, si perpetrava il massacro di Sharpeville, in cui 69 dimostranti furono assassinati durante una manifestazione di protesta non violenta contro il regime sudafricano dell'apartheid.

La Giornata è stata istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con la Risoluzione n. 2124 (XXI) del 1966, la quale invita gli Stati membri ad intraprendere azioni adeguate affinché venga ribadita la centralità delle attività educative e culturali, del ruolo dei mezzi di informazione di massa e del mondo dell'arte nella lotta per lo sradicamento dei pregiudizi e dell'odio razziale.

Questo tema necessita, oggi più che mai, l'impegno di tutti noi nel porlo al centro delle iniziative sociali e politiche che quotidianamente perseguiamo, nelle "buone pratiche" di convivenza civile come singoli cittadini e come associazioni culturali e di volontariato.

Anche quest'anno partiamo da quegli alimenti che caratterizzano tutte le culture e che sono alla base della nutrizione come l'acqua ed i cereali, dal loro uso ricaviamo non solo cibo da consumare insieme (tigelle, msemmen, piadine, crêpes) ma ci scambiamo conoscenze ed esperienze sul "fare insieme".

Percorrere un cammino comune permette il superamento delle reciproche diffidenze e scopre l'esistenza di una sola razza, qual è quella umana, al di là di tutte le appartenenze, scoprendo la ricchezza che discende dalla diversità!